

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

**PIANO DI ZONA, TRIENNIO 2013-2015
E CONTINUITÀ**

Programma Attuativo Annuale – Schede PAA 2018

*Approvato dall'Assemblea dei Sindaci UTI del Natisone
del 12 dicembre 2017*

PREMESSA

Nel predisporre il Programma Attuativo Annuale, anno 2018, si è proceduto con le seguenti modalità:

- monitoraggio e prima valutazione delle azioni inserite nel PAA 2017, in modo congiunto tra Servizio Sociale dei Comuni UTI del Natisone, Distretto e Servizi Specialistici ASUI UD per le aree dell'integrazione socio sanitaria;
- monitoraggio e prima valutazione delle azioni inserite nel PAA 2017, area sociale;
- incontri, con diverse modalità (piccoli gruppi, World café, ecc.) con i soggetti pubblici e del privato sociale nell'ambito delle collaborazioni e dei percorsi in atto.

Si è contestualmente proceduto ad individuare le azioni da proseguire in continuità, quelle concluse da mettere a sistema e a delineare altre azioni di carattere innovativo da sperimentare nell'anno 2018. In particolare:

- nell'area degli adulti viene inserito un nuovo progetto riguardante le pari opportunità, approvato e finanziato dall'Amministrazione regionale dal titolo "Donne in pari...tra arti, mestieri e nuove professioni";
- nell'area degli anziani vengono inserite nuove progettualità nell'ambito dell'assistenza domiciliare promosse da assistenti sociali e assistenti domiciliari, in collaborazione con la Coop. Soc. Codess FVG: progetto "Fuga dalla routine" (Comuni di Cividale, Prepotto e Torreano) e progetto "Porte aperte" (Comuni di Buttrio e Premariacco).
- nell'area dei minori la sperimentazione di un doposcuola specialistico BES, a favore di alunni della scuola primaria e secondaria.

Per quanto concerne il monitoraggio dei singoli obiettivi e delle specifiche azioni, si rimanda al documento "*Piano di zona, triennio 2013-2015. Programma Attuativo Annuale 2017. Monitoraggio al 20.11.2017*". Rispetto agli obiettivi 1, 2 e 3 si rimanda alla "*Relazione sociale anno 2017*" relativa all'attività svolta nell'anno precedente nella quale viene descritta l'attività del Servizio Sociale dei Comuni, vengono evidenziati i bisogni e le problematiche emergenti sulle quali sarà opportuno intervenire con azioni mirate e vengono individuati i punti di forza e le criticità del sistema rispetto alle quali si prevede di porre obiettivi di miglioramento.

Si evidenzia, inoltre, al fine di predisporre un aggiornamento del PDZ e di offrire risposte sempre più vicine ai bisogni che tengano anche conto dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni (il PDZ è stato predisposto nel 2012), la necessità di prevedere un'azione di valutazione complessiva del Piano finalizzata alla ri-progettazione da realizzare nel corso dell'anno 2018, attraverso una modalità partecipativa, in un'ottica di sempre maggiore coinvolgimento della comunità.

Nel "Quadro delle risorse che si prevede di impiegare per la realizzazione delle azioni e per il raggiungimento dei valori attesi" vengono indicate le risorse finanziarie previste dai vari soggetti attuatori per la realizzazione di azioni specifiche.

Sotto il profilo finanziario si conferma quanto stabilito per i precedente PAA: gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA 2018 sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione nell'anno medesimo all'interno dei bilanci di previsione, ai finanziamenti che la Regione trasferirà all'UTI Natisone e all'ASUI UD, finalizzati alla realizzazione dei Piani di zona e ad eventuali altri contributi erogati da Enti pubblici o soggetti del privato sociale per progetti specifici.

GOVERNANCE SOCIALE - SCHEDE PAA	OB. N. 1
--	-----------------

OBIETTIVO	REGIONALE N. 1.1 - Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 1.1.1	Il SSC si attiverà per sostenere e promuovere il mantenimento e/o rafforzamento della rete delle risorse territoriali e il coinvolgimento della comunità.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, ASUI UD, Soggetti istituzionali e non partecipanti ai tavoli			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni rappresentano la continuità di quanto già attivato nella programmazione degli anni precedenti e ne rappresentano una naturale evoluzione.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	L'Ufficio di direzione e programmazione promuove, in continuità con gli anni precedenti, il lavoro di rete e di comunità; realizza incontri sistematici con i Tavoli tematici di consultazione e i Tavoli di co-progettazione su specifiche aree/problematiche.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	Soggetti e organismi partecipanti ai tavoli
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	- Realizzazione di incontri nel territorio. - Realizzazione di incontri dei Tavoli tematici. - Evidenza dei verbali di esito degli incontri e dei percorsi di co-progettazione.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€	Isorisorse
ASUI UD	€	Isorisorse
Altri soggetti: partecipanti ai tavoli	€	Isorisorse

OBIETTIVO	REGIONALE N. 1.2 - Favorire, nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento, le risorse finanziarie pubbliche erogate.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 1.2.1	Proseguire il processo di messa a sistema dei soggetti non istituzionali attraverso la conoscenza più approfondita degli stessi e rafforzando la collaborazione attraverso la realizzazione di buone prassi operative e la prosecuzione/nuova stipula di convenzioni/protocolli.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Comuni, Provincia, Amministrazione Regionale, ASUI UD, Associazioni.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni si collocano tra le attività di messa a sistema dei soggetti non istituzionali presenti nelle programmazioni precedenti, soggetti che ne hanno condiviso gli obiettivi strategici; per alcuni aspetti l'obiettivo è una innovazione.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	L'Ufficio di direzione e programmazione prosegue l'attività di verifica riguardo la disponibilità dei soggetti beneficiari di contributi a collaborare con il Servizio Sociale dei Comuni, qualora non già attivi nel processo del Piano di zona.	X	X Distretto	Associazioni di volontariato
2	Il SSC prosegue/predisporre protocolli operativi con soggetti beneficiari che già collaborano nel processo del Piano di zona. Nel 2018 verrà predisposta e sottoscritta una convenzione con la Croce Rossa Italiana – sedi operative presenti sul territorio	X	X Distretto	Associazioni di volontariato
3	Verifica dei risultati raggiunti.	X	x	x
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di verbali con associazioni coinvolte e disponibili. - N° progetti condivisi con i soggetti non istituzionali. - N° protocolli operativi sottoscritti. 			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€	1, 2 e 3: Isorisorse
ASUI UD	€	1, 2 e 3: Isorisorse
Associazioni di volontariato	€	1, 2 e 3: Isorisorse

AZIONI DI SISTEMA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL GOVERNO DEL SISTEMA INTEGRATO - SCHEDE PAA OB N. 2

OBIETTIVO	REGIONALE N. 2.1 - Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 2.1.1	Il consolidamento del sistema associato di governo degli interventi e dei servizi sociali, anche alla luce della normativa di riordino degli Enti Locali, prevede: - procedure per il passaggio all'UTI Natisone; - implementazione delle funzioni attribuite al nuovo Ente; - la predisposizione di un regolamento per l'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi delegati.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale e degli Enti locali.			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Comuni, UTI Natisone.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni prevedono la continuità di quanto già attivato nella programmazione degli anni precedenti e ne rappresentano una naturale evoluzione.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Il SSC, in base alle disposizioni regionali, mette in atto le procedure necessarie per il passaggio al nuovo Ente di ulteriori funzioni da attribuire all'UTI Natisone.	X		Comuni UTI Natisone
2	Il SSC rafforza il proprio sistema informativo ed informatico in raccordo con la Regione e prosegue l'applicazione dei sistemi applicativi già disponibili, in accordo con l'Ente gestore e l'UTI Natisone.	X		Comuni UTI Natisone
3	Il SSC, in accordo con l'UTI Natisone, predispone il regolamento per l'accesso dei cittadini ai servizi e alle prestazioni socio assistenziali e per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi delegati.	X		Direzione Regionale UTI Natisone Altri Enti
4	Il SSC promuove un'azione di valutazione complessiva del Piano finalizzata alla ri-progettazione, attraverso una modalità partecipativa, in un'ottica di sempre maggiore coinvolgimento della comunità.	X		Comuni UTI Natisone Altro Ente
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Il SSC è dotato di risorse professionali dedicate. I sistemi informativi e informatici previsti dalla Regione e quelli propri dell'Ente vengono alimentati sistematicamente.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC/UTI Natisone/Ente Gestore	Fondi SSC (bilancio 2018) Fondi PDZ	1): Isorisorse 2): bilancio SSC/Comune di Cividale, Ente Gestore/UTI Natisone 3) e 4): affidamento/incarico € 8.000,00
Comuni	Vedi Bilancio di previsione anno 2018 del SSC Vedi trasferimento dei Comuni associati all'Ente Gestore/UTI Natisone	1 e 3): Isorisorse 2): bilancio SSC

STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE – SCHEDE PAA OB. N. 3

OBIETTIVO	<p>REGIONALE N. 3.1 Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all’art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - welfare d’accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale; - servizi domiciliari, di tipo educativo, sociosassistenziale e di assistenza integrata; - servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno; - servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo; - misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale. 	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 3.1.1	<p>Mantenere e consolidare l’attuale livello di prestazioni e interventi garantito dall’Ambito e attivare percorsi e azioni finalizzate al miglioramento, al miglior utilizzo delle risorse, alla razionalizzazione e al potenziamento.</p>
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Comuni, UTI Natisone, Regione, Soggetti pubblici e del privato sociale (Cooperative, ASUI UD, ASP), professionisti, Tribunale di Udine, Associazione “Vicini di casa onlus”, Volontari sportello
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni si collocano nell’ordinaria amministrazione e governo delle attività delegate al SSC, in un’ottica di ottimizzazione delle risorse e miglioramenti sostenibili.

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Monitoraggio dei servizi e delle attività realizzate nell’anno 2017, rilevazione delle criticità, elaborazione possibili strategie di miglioramento per l’anno 2018. Realizzazione delle attività previste nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche, PAA 2018, come di seguito dettagliate.	X		Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone Istituti di ricerca
a	<p>Welfare d’accesso – Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garantisce il mantenimento degli attuali standard di servizio sociale professionale (che ricomprende anche il servizio di segretariato sociale); ottimizza le modalità organizzative (Segretariato sociale, presa in carico per aree tematiche, informatizzazione SAD); 2. garantisce l’informazione e la formazione permanente continua di tutto il personale dipendente; 3. favorisce il confronto tra il personale dipendente e non attraverso varie modalità (incontri d’équipe, lavori di gruppo, ecc.); 4. realizza le attività previste nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche riguardanti presa in carico e gestione sociale del caso (case management); 5. assicura, tramite il coordinamento con i soggetti istituzionali del territorio (forze dell’ordine, ASP, servizi sociosanitari, ecc.) il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale. 6. effettua la valutazione e uno studio di fattibilità per il passaggio delle funzione non in delega all’UTI Natisone. <p>I Comuni associati garantiscono i servizi e le prestazioni non delegate all’Ente Gestore.</p>	X		Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone

2	<p>Servizi domiciliari: Servizio socio educativo e socio assistenziale per i minori e per i minori e giovani disabili e progetto "Stand by me" (<i>vedi area disabili</i>), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD). Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. garantisce il mantenimento degli attuali standard dei servizi domiciliari, prestando attenzione agli aspetti di miglioramento e di ottimizzazione delle risorse; 2. prosegue l'informatizzazione SAD sul tutto il territorio dell'UTI Natisone; 3. favorisce la riqualificazione degli interventi attraverso un miglior utilizzo del progetto personalizzato e del contratto, così come previsto nelle azioni di sistema e nelle aree tematiche di pertinenza. <p>Servizio di trasporto collettivo a favore di giovani e persone disabili. Il SSC garantisce la continuità del servizio per la frequenza a istituti scolastici o centri di riabilitazione.</p>	X		<p>Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone Cooperative Sociali Associazioni Ditte Utenza</p>
3	<p>Misure di sostegno e assistenza economica: Fondo per l'autonomia possibile (FAP), Misure di sostegno al reddito (MIA/SIA/REI), Fondo gravi gravissimi, abbattimento rette asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché i contributi e le altre forme di agevolazione previste dalla L.R. 11/2006, contributi economici a favore di famiglie in difficoltà, rette per l'inserimento di minori in comunità, contributi per il trasporto individuale a favore di persone disabili per la frequenza a istituti scolastici o centri di riabilitazione, progetti di inserimento lavorativo per persone disabili (SIL), eventuali altre misure.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il SSC assicura l'erogazione delle misure di sostegno e di assistenza economica succitate con le modalità stabilite dalla Regione o dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Natisone. 2. I Comuni associati garantiscono l'erogazione delle misure di sostegno e di assistenza economica non delegate all'Ente Gestore (es.: carta famiglia, ecc.). 	X		<p>Comuni Comune di Cividale Ente Gestore UTI Natisone Regione FVG</p>
4	<p>Servizi semiresidenziali e residenziali: si rinvia a obiettivi specifici e alle attività previste nelle azioni di sistema e nelle diverse aree tematiche.</p>	X		<p>Comuni ASUI UD UTI Natisone</p>

5	<p>Area trasversale: comprende servizi e progetti che afferiscono a varie aree tematiche (<i>vedi schede</i>). I costi relativi ai vari progetti e alle specifiche azioni sono compresi nel Bilancio di previsione anno 2018 del SSC.</p> <p>Il SSC:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assicura la continuità delle attività di promozione/assistenza/tutela dell'Amministratore di sostegno valutando altresì l'opportunità di potenziare sinergie con le associazioni del territorio e con soggetti pubblici e privati competenti; 2. garantisce la continuità e l'implementazione del progetto "Housing sociale", qualora la Regione assicuri adeguata copertura finanziaria; 3. garantisce la continuità e l'implementazione del progetto "Risposta casa" presso i Comuni di Cividale del Friuli e di Manzano; 4. organizza e coordina i progetti di auto-mutuo aiuto previsti nelle aree tematiche (implementazione nell'area della disabilità a favore dei genitori con figli minorenni); 5. prosegue l'attivazione del progetto a favore dei cittadini stranieri che raggiungono il nostro territorio (richiedenti asilo e rifugiati politici) – Bando SPRAR, 2017-2019 (finanziamento statale); 6. prosegue l'attivazione del progetto Fulcolor per l'integrazione socio-culturale di minori e famiglie, implementato con la collaborazione dell'Università di Udine - (Bando Immigrazione regionale); 7. avvia e coordina il progetto "Donne in pari...tra arti, mestieri e nuove professioni" in rete con gli altri progetti del territorio (Bando regionale "Azioni positive"); 8. prosegue e implementa l'attività della SUSS (un'assistente sociale dedicata per n. 16 ore sett.); 9. prosegue l'attivazione dei progetti "devianza ed inclusione sociale" (fondo sociale regionale); 10. collabora con l' ASUI UD (Dipartimento dipendenze) e altri soggetti pubblici e del privato sociale per progettare e realizzare iniziative sul tema del gioco d'azzardo; 11. collabora nella costruzione di una rete di fronteggiamento sul tema della violenza sulle donne; 12. realizza le attività previste nelle azioni di sistema e nelle diverse aree tematiche. 	X		<p>Comuni UTI Natisone Tribunale di Udine Associazioni varie ASUI UD Associazione "Insieme per la solidarietà" Associazione "Vicini di casa onlus" Cooperative Università degli Studi di Udine Forze dell'Ordine Volontari sportello Istituti scolastici CPIA Enti di formazione Ministero dell'Interno Regione FVG Confartigianato</p>
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Gli scostamenti dei valori target registrati annualmente sono oggetto di valutazione.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC (*)	Fondi SSC (bilancio 2018) Vedi Bilancio di previsione anno 2018 del SSC: - Personale; - SAD e formazione; - Contributi economici; - Servizio trasporto disabili; - progettualità specifiche; - tutte le spese/entrate previste per le azioni delle aree tematiche, compresa la compartecipazione dell'utenza.	1-5 Isorisorse per il coordinamento e l'organizzazione dei servizi, delle attività e dei progetti

Comuni UTI Natisone	Vedi Bilancio di previsione anno 2018 del SSC e dell'UTI. Fondi dei Comuni Associati (Bilanci di previsione dei Comuni)	
Regione	Vedi Bilancio di previsione anno 2018 del SSC (voce entrate-finanziamenti a regime e per progettualità mirate) e dell'UTI Natisone:	
Altri soggetti: Soggetti pubblici e del privato sociale: ASUI UD, Università degli Studi di Udine, Cooperative, ASP, Tribunale di Udine, Volontari sportello, Vicini di casa, Associazioni, Ministero dell'interno Regione FVG Confartigianato	Eventuali fondi per compartecipazione progetti specifici: es: formazione condivisa (personale SAD e Servizio Socio educativo, SSC), azioni specifiche, progetti mirati (formazione e lavoro), ecc. Vedi Bilancio di previsione anno 2018 del SSC.	Condividono i percorsi di progettazione e collaborano nella realizzazione dei servizi, delle azioni e dei progetti. Isorisorse.

(*) Nel Bilancio di previsione, anno 2018 del SSC, in una voce specifica, sono aggregate tutte le entrate e le spese previste per la realizzazione delle azioni programmate nelle presenti Schede PAA 2018.

Gli impegni economici previsti nel piano finanziario PAA, sono subordinati ai fondi che verranno messi a disposizione per l'anno 2018 dall'UTI Natisone, dalla Regione FVG e da altri Enti.

AZIONE DI SISTEMA - INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI - SCHEDE PAA OB. N. 4

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.1 - Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi socio-sanitari.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE 4.1.1	Sistema di accesso a favore dei cittadini residenti nel territorio dell'UTI Natisone. Verifica fattibilità istituzione del punto unico di accesso integrato col Distretto Sanitario per garantire vicinanza, flessibilità, celerità nel rispondere ai bisogni delle persone.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia socio-sanitaria e assistenziale.			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni, Distretto sanitario, Centro di salute mentale, Servizio Tossicodipendenze, Medici di medicina generale.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Si rimanda a quanto riportato nel documento "Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)".			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Segreteria Unica Socio Sanitaria: prosegue e viene implementata l'attività della segreteria. Monitoraggio periodico, verifica risultati e valutazione dell'attività svolta.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	
2	Sportelli psicologici: mappatura dei servizi esistenti sul territorio, analisi del bisogno, studio di fattibilità finalizzata alla messa in rete/istituzione degli sportelli integrati	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	Comuni Istituti scolastici Ordini professionali Altri Soggetti
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	1) Realizzazione di incontri integrati per la verifica, il monitoraggio e l'ottimizzazione della SUSS. 2) Realizzazione studio di fattibilità ai fini dell'istituzione degli sportelli			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 10.000,00	1) Responsabile SSC, Coordinatori d'area e Ass. sociale dedicata: n. 2 incontri per verifica, monitoraggio e ottimizzazione (4 ore annue x n. 3 operatori); 2) Gruppo di lavoro integrato per la realizzazione del progetto
ASUI UD	€	1) ASUI UD Distretto: n. 2 incontri per la verifica, monitoraggio ottimizzazione (4 ore annue x n. 3 operatori); 2) Gruppo di lavoro integrato per la realizzazione del progetto
Comuni Istituti scolastici Ordini professionali Altri Soggetti		2) Gruppo di lavoro integrato per la realizzazione del progetto

OBIETTIVO	REGIONALE N. 4.4 Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE 4.4.1	Proseguire, SSC e Distretto, i percorsi in atto per la predisposizione dei progetti personalizzati o dei piani di assistenza/intervento, in base alla complessità dei bisogni, per rafforzare la sinergia e la messa a disposizione delle risorse di tutti i soggetti coinvolgibili, individuando responsabilità, funzioni e ruoli degli stessi e prevedendo precise fasi di monitoraggio e valutazione per le seguenti tipologie di utenza: - persone (minori e adulti) con disabilità a rischio di esclusione sociale e di istituzionalizzazione: sinergia tra SSC, ASUI UD, Distretto, servizi dedicati.
--------------------------	--

INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche regionali in materia sociosanitaria e assistenziale.
---	--

SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	Servizio Sociale dei Comuni, Distretto sanitario, Centro di salute mentale, Servizio Tossicodipendenze, Medici di medicina generale, Servizi Specialistici ASUI UD.
---------------------------------------	---

RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Si rimanda a quanto riportato nel documento "Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)".
--	---

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione e monitoraggio, a regime, delle attività volte alla predisposizione dei progetti personalizzati o dei piani di assistenza/intervento, sulla base dei percorsi stabiliti negli anni precedenti.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	
2	Costituzione di un gruppo di lavoro integrato finalizzato a costruire e condividere strumenti di valutazione della presa in carico dei casi.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	
3	Attivazione di una consulenza e supervisione esterna e congiunta tra servizi sui casi finalizzata ad una presa in carico efficace e adeguata in un'ottica sistemico relazionale.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti	

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	- Gruppi di lavoro integrato. Presa in carico e programmazione.
---	---

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 8.000	1. e 2. SSC partecipazione agli incontri periodici 3. partecipazione agli incontri di supervisione
ASUI UD/DISTRETTO	€	1. e 2. ASUI UD/Distretto/Dipartimenti: partecipazione agli incontri periodici 3. . partecipazione agli incontri di supervisione

AREA MINORI, GIOVANI, FAMIGLIA E GENITORIALITÀ – SCHEDE PAA Ob. 5 e 10

OBIETTIVO	REGIONALE N. 5.1 Promuovere la permanenza dei minori in famiglia	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 5.1.1	Rivedere il protocollo di intervento integrato per il servizio di affidamento familiare. Sensibilizzare la comunità locale al tema dell'accoglienza e promuovere l'affidamento familiare			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche socio-sanitarie di prevenzione del disagio nell'area materno-infantile, Politiche per la famiglia			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC – Distretto Sanitario – ASUI UD – Associazioni			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Si rimanda a quanto riportato nel documento "Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali", approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)".			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Sperimentazione protocollo operativo adottato nell'anno 2017 Monitoraggio e valutazione.	X	ASUI UD Distretto	Associazioni
2	Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione linee guida inter-ambiti e ASUI UD	X	ASUI UD Distretto	Associazioni
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	- Istituzione di un gruppo di lavoro integrato - SSC, Distretti ,ASUI UD; - Programmazione di n.3 incontri			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 5.000,00	1. Sperimentazione protocollo operativo adottato nell'anno 2017 2. Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione linee guida inter-ambiti e ASUI UD
ASUI UD	€	1. Sperimentazione protocollo operativo adottato nell'anno 2017 2. Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione linee guida inter-ambiti e ASUI UD
Altri SSC	€	2. Costituzione gruppo di lavoro per elaborazione linee guida inter-ambiti e ASUI UD

MACROAZIONE N. 5.1.2	Promuovere e sostenere la rete dei servizi coinvolti nella presa in carico integrata delle situazioni dei minori e delle famiglie nell'ambito della tutela			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche socio-sanitarie di prevenzione del disagio nell'area materno-infantile, Politiche per la famiglia			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC – Distretto Sanitario– ASUI UD			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Si rimanda a quanto riportato nel documento “Piano di zona 2013-2015: individuazione degli obiettivi strategici locali”, approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.06.2012 (livello di realizzazione per ogni obiettivo regionale)”.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Attivazione di una consulenza e supervisione esterna e congiunta tra servizi sui casi finalizzata ad una presa in carico efficace e adeguata in un'ottica sistemico relazionale (si veda anche Obiettivo 4.4.1 – Azione 3)	X	ASUI UD Distretto	
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	- Programmazione di n.6 incontri di supervisione - Evidenza degli interventi realizzati			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€	1a) SSC: attivazione del percorso di supervisione
ADUI UD	€	1a) ASUI UD/distretto: partecipazione
Cooperativa Sociale Aracon	€	1a) Cooperativa: partecipazione

OBIETTIVO	LOCALE N. 5.3 Promuovere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e dell'affidamento familiare	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 5.3.1	Sensibilizzare la comunità locale al tema dell'accoglienza, della solidarietà e promuovere l'affidamento familiare			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche della famiglia, Politiche culturali e scolastiche			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	4.2, 4.4, 4.5			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC-STM, Distretto Sanitario, Scuole, Associazione Il Focolare onlus, Associazioni del territorio, Gruppi giovanili, Genitori - Gruppo famiglie affidatarie.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Il progetto rappresenta la continuità e l'evoluzione di quanto programmato nell'anno 2011 e parzialmente realizzato nell'anno 2012.			
	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	Il servizio sociale rinnova l'attività di sensibilizzazione sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e dell'affidamento familiare, attraverso il coinvolgimento della comunità, anche con l'intento di promuovere e sostenere diverse forme di supporto alla genitorialità Avvio, monitoraggio e verifica. <i>(Si veda anche Obiettivo 5.1.2)</i>	X	Distretto	Scuole, Associazioni, Gruppi giovanili, Genitori
INDICATORI DI RISULTATO INDIVIDUATI PER IL TRIENNIO	Numero di partecipanti alle iniziative di sensibilizzazione. Numero di famiglie resesi disponibili per l'affidamento.			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Evidenza del documento piano operativo integrato di sensibilizzazione della comunità locale.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ si veda obiettivo 5.1.2.	Predisposizione del piano operativo di sensibilizzazione della comunità: Isorisorse.
ASS	€	Distretto Sanitario: partecipa e condivide il piano operativo predisposto dal SSC: Isorisorse.
Comuni, Associazioni		Messa a disposizione locali: Isorisorse
Altri soggetti: Regione, Scuole, Associazioni del territorio, Gruppi giovanili, Genitori		Partecipano e condividono il piano operativo predisposto dal SSC: Isorisorse.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 10.1 Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 10.1.1	Promuovere e sostenere un sistema comunitario (lavoro di comunità) di intervento complessivo sui minori e la famiglia, in un continuum tra interventi di tutela e interventi promozionali			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche della famiglia, Pari opportunità, Politiche culturali e scolastiche			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC-STM, Distretto sanitario, ASUI UD, Comuni, Scuole, USSM, Questura, Associazioni e gruppi genitori, gruppi giovanili			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni intendono mettere in rete le attività realizzate negli anni precedenti dai vari soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Proseguire e rafforzare l'azione di informazione e raccordo sia interna, tra servizi e risorse che concorrono a definire il sistema di intervento sui minori e famiglia, che verso l'esterno, al fine di creare una più stretta sinergia e conoscenza tra le diverse risorse del territorio. <i>Si veda anche Obiettivo 5.3.1</i>	X	X	Comuni, Scuole, Associazioni genitori, altre associazioni
2	Proseguire nella promozione di servizi e interventi a sostegno della famiglia, della conciliazione dei tempi di lavoro e di supporto dei compiti familiari, attingendo a buone prassi locali e col coinvolgimento delle amministrazioni comunali e delle associazioni familiari, anche in considerazione del "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti delle associazioni familiari (Legge regionale 11/2006, articolo 18 e Regolamento regionale n. 0198/2011).	X	X	Associazioni genitori, altre associazioni Comuni, Scuole
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza delle attività di informazione, coordinamento e promozione; - Evidenza delle attività di promozione 			

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC		<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di un piano operativo programmato di informazione: Isorisorse; 2. Attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse; 3. Prosecuzione delle attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale e Studio di fattibilità per l'attivazione di eventuali altre tipologie di intervento a favore di adolescenti e giovani Isorisorse; 4. Sostegno alle attività relative agli Sportelli d'ascolto scolastici: Isorisorse
ASUI UD	€	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostiene e supporta il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse; 2. Supporta le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse; 3. Supporta le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse; 4. Sostiene le attività relative agli Sportelli d'ascolto scolastici: Isorisorse
Altri soggetti: Comuni, Associazioni e gruppi genitori, gruppi giovanili	€	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostengono e supportano il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse; 2. Supportano le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse; 3. Supportano le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse;
Altri soggetti: SSC-STM, USSM, Distretto sanitario, Questura, Scuole,	€	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostengono e supportano il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse; 2. Supportano le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse; 3. Supportano le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse;
Scuole	€	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostengono e supportano il piano operativo programmato di informazione: Isorisorse; 2. Supportano le attività di promozione di servizi e interventi a favore della famiglia: Isorisorse; 3. Supportano le attività già avviate con ricaduta sull'area di intervento nella fascia adolescenziale: Isorisorse; 4. Promuovono, coordinano e realizzano le azioni inerenti le attività degli Sportelli d'ascolto scolastici: Isorisorse

OBIETTIVO	LOCALE N. 10.2 Proseguire e potenziare i progetti di promozione a favore dei minori, dei giovani e dei genitori, favorendo il raccordo con le politiche a favore della famiglia.	X <input type="checkbox"/>	SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	-------------------------------	---

MACROAZIONE N. 10.2.1	Proseguire e potenziare i progetti di promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza, di aggregazione giovanile, di scuola aperta e di sostegno alla genitorialità nonché di raccordo con le politiche a favore della famiglia.
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche della famiglia, Politiche culturali e scolastiche, Politiche giovanili
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Scuole del territorio, Distretto, associazioni e gruppi giovanili e di genitori, altre associazioni, professionisti, altri soggetti
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.

	AZIONI	SSC	ASS	ALTRI SOGGETTI
1	<p>Promuovere la socializzazione, l'aggregazione e l'inclusione di minori, adolescenti e giovani con abilità diverse. Promuovere la cultura della solidarietà, del volontariato tra le nuove generazioni. Favorire l'inclusione sociale delle persone attraverso la partecipazione attiva ad attività sociali comunitarie e del tempo libero. Promuovere la "cultura dell'infanzia", attraverso la realizzazione di iniziative dedicate a far conoscere i diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.</p> <p>Nello specifico sono previste le seguenti azioni/attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Proseguire l'attività del gruppo "Stand by me" (incontri settimanali di gruppo) e avviare nuovi gruppi, partendo da quelli già esistenti sul territorio, offrendo una dimensione intercomunale. 2) Organizzare di laboratori artistico espressivi, giochi, feste, uscite e gite, centro estivo di Stand by me anche in collaborazione con altre realtà del territorio, promuovendo le capacità organizzative e di gestione dei giovani. 3) Mantenere e sviluppare la "rete" tra i gruppi e tra questi e le altre realtà aggregative attraverso la partecipazione ad iniziative e all'organizzazione delle stesse; 4) Attivare percorsi formativi per i giovani, legati ai temi della partecipazione attiva, della cittadinanza, dell'inclusione sociale, del volontariato, anche europeo, e dello sviluppo di impresa sociale e innovativa; 5) Coinvolgere i giovani nella promozione e/o realizzazione di attività di interesse per la comunità. 6) Organizzare incontri di comunità finalizzati alla promozione dei temi di interesse giovanile, del benessere della comunità, di raccolta di bisogni, idee, proposte al fine di progettare azioni concordate con i diversi territori e con il coinvolgimento della comunità stessa. 7) Promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, favorendo la partecipazione attiva dei minori alla vita della comunità. 8) Organizzare la "Settimana per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", attraverso la realizzazione di eventi a livello di ambito, in occasione della giornata internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 9) Adeguamento locali destinanti al progetto e acquisto arredi e attrezzature varie. <p>Monitoraggio e verifica.</p>	X		Associazioni, scuole del territorio, gruppi giovanili e di genitori, professionisti, altri soggetti

2	Prosegue l'attività del progetto <i>"Scuola aperta, scuola integrata"</i> : - Sperimentazione del protocollo operativo "Buone prassi tra SSC, Distretto e Scuole" - Prosecuzione della Comunità di pratica con la supervisione di un esperto esterno - Spazio insegnanti – avvio e supporto - Formazione per gli insegnanti – prosecuzione e ampliamento - Sostegno alle attività degli "Sportelli d'ascolto scolastici". - Avvio sperimentazione di n. 1 doposcuola BES/DSA– monitoraggio e verifica	X	X	Scuole del territorio, Distretto, gruppi giovanili e di genitori, associazioni professionisti, altri soggetti
3	Prosegue l'attività del progetto <i>"Genitori insieme" (tre gruppi)</i> Monitoraggio e verifica.	X		Scuole del territorio, gruppi giovanili e di genitori, associazioni, professionisti, altri soggetti
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017		Monitoraggio ed evidenza delle attività relative ai progetti di cui alla macro azione		

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	1. € 84.000,00 2. € 25.000,00 +€ 20.000 3. € 7.000,00	1-4: Coordinamento e sostegno agli Incontri/iniziativa: Isorisorse.
Comuni associati e Istituti scolastici		1-4: Messa a disposizione locali: Isorisorse
Altri soggetti: gruppi giovanili e di genitori, associazioni, cooperative, professionisti, ecc.	1 e 2 € 10.000,00 Tariffa per doposcuola	1-4: Coordinamento e sostegno agli Incontri/iniziativa: Isorisorse.

AREA DISABILITÀ - SCHEDE PAA Ob . N. 6

OBIETTIVO	REGIONALE N. 6.1 Partecipazione al Gruppo aziendale integrato sul tema della disabilità composto da rappresentanti di Ambiti, Distretti, Neuropsichiatria infantile, Dipartimento di salute mentale, Servizi delegati per la disabilità, Servizio di Integrazione Lavorativa.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 6.1.1	L'ASUI UD condivide con SSC e Distretti Sanitari/Dipartimenti le modalità di lavoro nell'area della disabilità.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Delega Servizi, Politiche per la famiglia			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	ASUI UD (Servizi delegati per l'handicap, Distretti e Dipartimenti) SSC.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Condivisione di definizioni, costrutti, modelli, strumenti e processi d'intervento.	X	ASUI UD	
2	Definizione di un sistema di tracciabilità dei processi di lavoro interni.	X	ASUI UD	
3	Passaggio all'età adulta: condivisione dei criteri di definizione e realizzazione dei progetti individualizzati	X	ASUI UD	
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	- Azioni 1 – 2 – 3 – 4: 5 – 6 incontri di due ore ciascuno tra ASUI UD, Ambiti e Distretti - Azione 5: 1 giornata di autoformazione Ambito e Distretto			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€	1. Coordinatore d'area e Servizio Sociale professionale: condivisione del percorso di monitoraggio (isorisorse). 2. Coordinatore d'area e Servizio Sociale professionale: partecipazione agli incontri per la definizione delle linee di programmazione (isorisorse).
ASUI UD	€	1) ASUI UD Servizi in delega/Coordinatore sociosanitario: condivisione del percorso di monitoraggio (isorisorse). 2) ASUI UD/Servizi in delega/Coordinatore sociosanitario: partecipazione agli incontri per la definizione delle linee di programmazione (isorisorse).

MACROAZIONE N. 6.1.2	Sviluppare progetti educativi e di inclusione sociale per giovani e giovani adulti alternativi o integrativi ai centri diurni.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Delega Servizi per l'handicap, Politiche per la famiglia (LR 6/2006), Politiche del lavoro			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	CSRE a gestione diretta Servizi delegati per l'handicap, CSRE convenzionati, Cooperative sociali e Associazioni, SSC, Distretto Sanitario, CSM, ASUI UD, Fattorie sociali, Famiglie			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione collaborazione con la Fattoria Didattica "Ronco Albina" e l'azienda agricola "Il Giardino del Chiostro" per l'attivazione di progetti educativi e occupazionali a favore di giovani disabili.	X		
2	Attivazione collaborazioni con Fattorie Didattiche e/o Sociali del territorio per la sperimentazione di progetti educativi e/o occupazionali a favore di giovani e giovani adulti. <i>(si veda obiettivo 8.1.2)</i>	X	ASUI UD Distretto	Fattorie didattiche e/o sociali
3	Prosecuzione del progetto "Gorbundù" relativo all'abitare sociale a favore di giovani disabili al fine di sperimentare forme di autonomia.	X		Soggetti coinvolti nei progetti
4	Attivazione di una sperimentazione di palestra abitativa per favorire l'autonomia di persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (Legge "Dopo di noi")	ASUI UD	Distretto	

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza della prosecuzione delle progettualità - Prosecuzione della collaborazione con le Fattorie Didattiche "Ronco Albina" e "Il Giardino del Chiostro". - Avvio collaborazioni con Aziende Agricole del territorio. - Aumento competenze e autonomia personale nei giovani disabili
---	--

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€	1.2. 3 . Coordinatori d'area e SSC: attivazione della collaborazione e dei progetti a favore di giovani disabili e giovani adulti (isorisorse).
ASUI UD		1.2.3. - ASUI UD/Distretto: attivazione della collaborazione e dei progetti a favore di giovani disabili e giovani adulti (isorisorse). 4. - risorse del fondo "Dopo di noi" (€ 44 378 euro complessivo aziendale, da suddividere su diversi progetti)
Soggetti coinvolti nei progetti (Cooperative convenzionate, Fattorie sociali, ecc.)		1.2. 3. ASUI UD/Distretto: attivazione della collaborazione e dei progetti a favore di giovani disabili e giovani adulti (isorisorse).

MACROAZIONE N. 6.2.2	Sostenere iniziative a favore dei giovani disabili e delle loro famiglie			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche culturali e scolastiche, L.R. 41/96, Politiche del lavoro			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Ragazzi e Giovani, Famiglie, Cooperative, Associazioni famiglie disabili, Associazioni del territorio, Fattorie didattiche/sociali, Fondazioni, Istituti di credito, Comuni, Regioni, Provincia			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Si intende continuare e potenziare le attività programmate e realizzate negli anni precedenti.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Promozione e sostegno di attività di tipo ricreativo, culturale e sportivo a favore dei giovani disabili e delle loro famiglie.	X		Ragazzi e giovani, Famiglie, Associazioni famiglie disabili, Associazioni del territorio, Fondazioni, Istituti di credito, Fattorie didattiche/sociali, Comuni
2	Promozione e sostegno delle famiglie dei giovani disabili attraverso l'attivazione di un gruppo di sostegno e altre iniziative, in base a quanto emerso dall'indagine conoscitiva svolta nel 2017	X		Famiglie, associazioni, altre risorse
3	Monitoraggio e verifica degli interventi di potenziamento attuati.	X		Ragazzi e giovani, Famiglie, Associazioni del territorio, Cooperative, territorio, Fattorie didattiche/sociali
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	Reperimento dello spazio e istituzione del gruppo di coprogettazione Costituzione di una rete tra soggetti pubblici e del privato sociale Promozione e sostegno alle famiglie dei giovani disabili Evidenza dei dati di monitoraggio e degli interventi realizzati nel corso dell'anno.			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	1. € 4.000,00 2. € 0	1. Coordinamento e realizzazione delle attività come da piano operativo del progetto: Isorisorse. 2. Isorisorse. 3. Isorisorse
Cooperative	€	1. Partecipazione percorso di co-progettazione. 2. Condivisione dei risultati e della valutazione: Isorisorse. 3. Realizzazione delle attività come da piano operativo del progetto.
Comuni, Associazioni		Messa a disposizione locali: Isorisorse
Fondazioni, Istituti di credito, Regione, Provincia	1 € 20.000,00	
Altri soggetti: Ragazzi e Giovani, Famiglie, Fattorie didattiche/sociali, Associazioni famiglie disabili, Associazioni del territorio	1 € 5.000,00	1. Partecipazione percorso di co-progettazione. 2. Condivisione dei risultati e della valutazione: Isorisorse . 3. Realizzazione delle attività come da piano operativo del progetto.

AREA ANZIANI - SCHEDE PAA Ob. N. 7

OBIETTIVO	REGIONALE N. 7.1 Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 7.1.1	L'Ambito e il Distretto attivano e consolidano iniziative di prevenzione della salute a livello della comunità. Mappatura delle risorse del terzo settore e delle associazioni e loro messa in rete.			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche sociali e culturali dei Comuni. Politiche di prevenzione dell'ASUI UD			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC – Distretto Sanitario- ASUID UD- – Uffici Comunali e Amministratori – Associazioni del territorio – Medici di Medicina Generale			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	AZIONI	SSC	AAS	ALTRI SOGGETTI
1	Sviluppo delle attività del world caffè, costituzione di un gruppo di lavoro (associazioni, servizio sociale e distretto) per la mappatura delle associazioni che operano nell'area tematica degli anziani e predisposizione di materiale informativo.	X	AAS 4 Distretto	Comuni
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<ul style="list-style-type: none"> - N. incontri effettuati - Realizzazione libretto informativo. 			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 5.000,00	
ASUIUD	€ 0	

OBIETTIVO	REGIONALE N. 7.2 Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE N. 7.2.1	Effettuare una ricognizione per l'individuazione di persone fragili e sprovviste di rete familiare, residenti nel territorio dell'Ambito, che si trovano a rischio di istituzionalizzazione.
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per le famiglie (art. 43 LR 6/2006), Politiche per le persone anziane (art. 45 LR 6/2006), Politiche sui tempi di cura (art. 53 L.R. 6/2006), Politiche sanitarie
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC- Distretto Sanitario - Uffici comunali – Terzo settore – Associazioni volontariato
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Studio di fattibilità per la promozione della rete di comunità locale al fine di effettuare una verifica dei modelli organizzativi nel territorio a partire dalle aree più fragili per riprogettare e attivare modalità efficaci di presa in carico integrata	X	ASUI UD Distretto	
2	Studio di fattibilità per una residenzialità alternativa nelle fasi critiche emergenziali e/o post-acute di pazienti adulti/anziani fragili al fine di garantire una maggiore tutela delle persone e favorire la successiva domiciliarità.	X	ASUI UD Distretto	ASP – case di riposo - altri istituti
3	Sperimentazione Protocollo somministrazione farmaci	X	ASUI UD Distretto	
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<ul style="list-style-type: none"> - N. anziani coinvolti nella sperimentazione. - Proporre l'attività realizzata nei comuni di Drenchia, Grimacco e Stregna anche in altri comuni dell'Ambito/Distretto. 			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 10.000,00	1) Coordinatore A.T. e Servizio Sociale professionale: rilevazione e monitoraggio (isorisorse). 2) Gruppo di lavoro integrato per lo studio di fattibilità
ASUI UD	€	1) ASUI UD/Distretto: rilevazione e monitoraggio (isorisorse). 2) Gruppo di lavoro integrato per lo studio di fattibilità

MACROAZIONE N. 7.2.2	Predisporre, sulla base dei programmi già in atto e delle risorse di personale e finanziarie disponibili, un piano integrato a sostegno della domiciliarità per le persone e le loro famiglie.
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche per le famiglie (art. 43 LR 6/2006), Politiche per le persone anziane (art. 45 LR 6/2006), Politiche sui tempi di cura (art. 53 L.R. 6/2006), Politiche sanitarie
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC – ASUI UD – Distretto Sanitario – Terzo settore – Associazioni del territorio
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti e avvio di nuove progettualità.

	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione dei percorsi di auto mutuo-aiuto e di sostegno già in atto.	X		
2	Prosecuzione e implementazione delle iniziative avviate nell'anno 2017 a favore delle persone anziane parzialmente autosufficienti, seguite dal servizio di assistenza domiciliare, e delle loro famiglie, al fine di promuovere la socializzazione e favorire il benessere.	X	ASUI UD Distretto	Terzo settore Associazioni di volontariato Amministrazioni comunali Uffici Comunali
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione attività gruppo di auto mutuo aiuto. - Numero persone coinvolte nella presa in carico multi professionale. - Numero attività avviate nei Comuni. 			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 6.000,00 € 20.000,00	1. Attivazione gruppi di auto mutuo aiuto 2. Attivazione gruppi di socializzazione
ASUI UD	€ 0	2. Attivazione gruppi di socializzazione

AREA DIPENDENZE E SALUTE MENTALE, POVERTÀ, DISAGIO ED ESCLUSIONE SOCIALE - SCHEDE PAA Ob. N. 8 e 9

OBIETTIVO	REGIONALE N. 8.1 Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	---

MACROAZIONE N. 8.1.2	Favorire lo sviluppo di esperienze innovative in ambito di inclusione socio-lavorativa quali i sistemi di microimpresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche sociali e sanitarie per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale.			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC – ASUI UD – SIL – CPI – Comuni (amministratori – operatori uffici personale) – enti formativi – cooperative - associazioni			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Continuità e sviluppo delle azioni realizzate negli anni precedenti.			
	AZIONI	SSC	ASUI UD	ALTRI SOGGETTI
1	Prosecuzione del lavoro del tavolo trasversale riguardante il lavoro che coinvolge le risorse formative, della cooperazione, dell'imprenditoria, del privato sociale presenti sul territorio nonché i diversi soggetti istituzionali interessati. – Macroazione 4.4.1.	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI Enti di formazione Coop Associazioni
2	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento e diversificazione delle opportunità di inserimento lavorativo attraverso un coinvolgimento più attivo da parte del terzo settore e delle reti di impresa, anche nel campo delle fattorie sociali e didattiche. - Mappatura delle aziende agricole presenti sul territorio disponibili/sensibili all'accoglienza di adulti fragili (incarico esterno). - Prosecuzione delle pratiche di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di tirocini formativi da parte dell'Ambito. - Individuazione di strategie per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali rispetto all'inserimento all'interno del Comune di soggetti svantaggiati. (in sinergia con obiettivo 9) 	X	ASUI UD Distretto Dipartimenti SIL	Comuni Provincia/CPI Enti di formazione Coop Associazioni
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione incontri integrati del tavolo lavoro. - Avvio sperimentazioni con le fattorie sociali e didattiche del territorio 			

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 3.000	1) Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e dei tirocini formativi, promozione coinvolgimento amministratori. Incarico esterno (Università Facoltà di Agraria)
ASUI UD	€	1) ASUI UD/Distretto: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) ASUI UD/Distretto: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.
SIL	€	1) SIL: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) SIL: Potenziamento relazioni con il terzo settore, promozione coinvolgimento amministratori.
Comuni	€	1) Comuni: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) Comuni: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.
CPI	€	1) CPI: Prosecuzione incontri tavolo trasversale e analisi buone prassi. 2) CPI: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.
Enti di formazione	€	1) Enti di formazione: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) Enti di formazione: Potenziamento relazioni con il terzo settore, promozione coinvolgimento amministratori.
Cooperative e Associazioni	€	1) Cooperative e Associazioni: Prosecuzione incontri tavolo trasversale. 2) Cooperative e Associazioni: Potenziamento relazioni con il terzo settore, approfondimento delle pratiche di co-progettazione e delle borse lavoro, promozione coinvolgimento amministratori.

OBIETTIVO	REGIONALE N. 9.1 Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	--	---

MACROAZIONE 9.1.1	Favorire lo sviluppo di esperienze innovative in ambito di inclusione socio lavorativa, quali i sistemi di micro impresa per lo sviluppo di economie civili e solidaristiche, ed abitativa (Housing sociale).			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche sociali, sanitarie ed abitative per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, ASUI UD, SIL, Regione, CPI, UEPE, Comuni, Enti formativi, Cooperative, Associazioni, Caritas, Associazione "Vicini di casa onlus", Istituti di credito, Fondazioni, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni intendono promuovere forme concrete di contrasto alla povertà accanto agli interventi attivati dal Servizio Sociale, a regime, negli anni precedenti.			
	AZIONI	SSC	AAS	ALTRI SOGGETTI
1	<p>Prosecuzione degli incontri del "Tavolo lavoro" e dei sottogruppi di progettazione indirizzati a:</p> <p>a) individuare strategie finalizzate a integrare e potenziare il tavolo attraverso un maggiore coinvolgimento delle diverse realtà cooperative del territorio e le associazioni di categoria;</p> <p>b) valutare la fattibilità di avviare forme innovative di economia solidale individuate dal Tavolo;</p> <p>c) proseguire l'attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell'ambito con il supporto della figura educativa finanziata dal PON;</p> <p>d) individuazione di strategie per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali rispetto all'inserimento all'interno dei Comuni di soggetti svantaggiati.</p>	X	X	SIL, CPI, Comuni, Enti formativi, Cooperative, associazioni, Caritas, Istituti di credito, Fondazioni, Regione, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private
2	<p>Realizzare i percorsi formativi rivolti a soggetti svantaggiati (compresi NEET) concordati con Civiform e approvati dalla Regione, mantenendo un attivo monitoraggio del percorso dei partecipanti anche al termine dei corsi.</p> <p>Collaborare con l'Ente di Formazione per la realizzazione di ulteriori corsi.</p> <p>Proseguire le collaborazioni con altri Centri Formativi che sviluppano aree di intervento alternative a quelle del Civiform</p>	X		Enti di formazione
3	<p>Prosecuzione della collaborazione con l'associazione "Vicini di Casa" e valutare la fattibilità di iniziative/progettualità di implementazione del progetto "Housing sociale". In particolare elaborare e mettere in atto strategie per l'individuazione di alloggi a basso costo anche attraverso il coinvolgimento degli amministratori comunali e delle diverse forze attive della comunità (vedi sotto-obiettivo n. 3, azione n. 5).</p>			
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	<p>Evidenza del "tavolo lavoro" (verbali);</p> <p>Evidenza procedure finalizzate alla realizzazione di pratiche di co-progettazione;</p> <p>Evidenza dei materiali relativi ai percorsi formativi.</p>			

**QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE
PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI**

SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	1 € 24.000,00 2 3. 4.	1. Prosecuzione del “tavolo lavoro” e dell’ attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell’ambito 2. Collaborare con l’Ente di Formazione per la realizzazione di percorsi formativi a favore di soggetti svantaggiati 1-2 Coordinamento e realizzazione delle azioni: Isorisorse 3 Elaborazione di uno studio ed eventuale proposta di implementazione del progetto “Housing sociale”: Isorisorse)
ASUI UD	€	
Altri soggetti: SIL, CPI, UEPE, Comuni, Cooperative, Associazioni, Caritas, Associazione “Vicini di casa onlus”, Regione (fondi europei finalizzati), Istituti di credito, Fondazioni, Associazioni imprenditoriali di categoria, Ditte private	1 2, 4 €	1. Prosecuzione del “tavolo lavoro” e dell’attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell’ambito. Isorisorse. 1-2-3. Supporto nella realizzazione delle azioni previste: Isorisorse 3. Elaborazione di uno studio ed eventuale proposta di implementazione del progetto “Housing sociale”: Isorisorse
Enti di formazione (fondi propri e fondi europei)	1e 2	1. Prosecuzione del “tavolo lavoro” e dell’ attività di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo e di tirocini da parte dell’ambito. Isorisorse 2- Realizzazione percorsi di formazione per soggetti svantaggiati 1-2-3. Supporto nella realizzazione delle azioni previste: Isorisorse

OBIETTIVO	LOCALE N. 9.2 Avviare circuiti virtuosi di benessere favorendo il fronteggiamento dell'attuale situazione di povertà ed evitando pericolose forme di esclusione sociale attraverso il rafforzamento dei legami con la rete solidale della comunità.	X <input type="checkbox"/>	SOCIALE SOCIOSANITARIO
------------------	---	-------------------------------	---

MACROAZIONE N. 9.2.1	Sviluppare contatti e approfondimenti con i diversi organismi che operano sul territorio a favore delle persone adulte in difficoltà e delle famiglie anche attraverso la promozione di momenti di sensibilizzazione della comunità, nonché sperimentare e promuovere il coinvolgimento attivo e l'aggregazione delle persone in un'ottica di "socializzazione della vulnerabilità".			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Politiche culturali, politiche della formazione			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, ASUI UD, Comuni, Caritas, ACAT, Associazioni, Parrocchie, Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini. Regione, Privato sociale			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni intendono promuovere misure concrete di contrasto alla povertà accanto agli interventi e alle azioni a regime.			
	AZIONI	SSC	AAS	ALTRI SOGGETTI
1	Sostenere l'attività del "laboratorio di cittadinanza" rivolto a promuovere la cultura della solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità, potenziando e rafforzando i legami tra i diversi attori della rete. In particolare favorendo e sostenendo: a) la prosecuzione e l'affinamento dei percorsi di confronto con le associazioni attive sul territorio finalizzati all'individuazione di strategie per fronteggiamento congiunto del fenomeno della povertà nonché alla costruzione di una rete efficace e adeguata al territorio, b) l'attivazione, in ottica di approccio capacitante, di gruppi di persone svantaggiate beneficiarie del sostegno al reddito orientati a realizzare un accompagnamento educativo per la gestione del bilancio familiare. c) la realizzazione di forme alternative di supporto alle persone in condizione di precarietà economica (emporio solidale, gruppi di educazione al consumo critico, scambi di beni).	X		Caritas, Associazioni Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini, professionisti
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2017	N° persone che sperimentano la risorsa dell'auto mutuo aiuto. n. persone che partecipano alle singole iniziative			

QUADRO DELLE RISORSE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI ATTESI		
SOGGETTO ATTUATORE	RISORSE FINANZIARIE	RISORSE NON FINANZIARIE
SSC	€ 5.000,00	1. Prosecuzione delle attività proposte dal "laboratorio di cittadinanza" e avvio nuovi tavoli di confronto e sperimentazioni.
Altri soggetti: Caritas, Associazioni, Comuni, Istituti di credito, Fondazioni, Cittadini, Privato sociale		1. Prosecuzione delle attività proposte dal "laboratorio di cittadinanza" e avvio nuovi tavoli di confronto e sperimentazioni.